

Arte in erba lavora con Sandra Tomboloni per un'opera commissionata nell'ambito di un progetto lanciato con il Comune di Montale. Si tratta di una installazione che racconta l'intera storia di Prezzemolina, una novella tradizionale, raccontata dai nostri nonni e riportata anche nella celebre raccolta di Gherardo Nerucci (Sessanta novelle popolari montalesi, 1880).

Con questo primo lavoro, si inaugura un nuovo percorso di comprensione e avvicinamento all'arte contemporanea, curato dall'Associazione arte in erba ed intitolato Fiabe in Scatola. L'idea è che ogni anno si possa invitare un'artista a rappresentare e illustrare una fiaba diversa, per collocare il frutto del suo lavoro all'aperto, in ampi contenitori (le "scatole-vetrine" cui allude il titolo dell'iniziativa). Le opere contenute in ogni scatola, inoltre, con un semplice pulsante, potranno essere messe in movimento dai visitatori, che udranno la storia raccontata da una voce narrante (le scatole sono state disegnate e progettate dall'architetto Massiliano Vannucci).

L'opera di Sandra Tomboloni sarà la prima con queste caratteristiche e potrebbe essere collocata dentro al complesso storico della Smilea, da poco restaurato e aperto al pubblico.

Ma perché proprio la storia di Prezzemolina, per lanciare il progetto? In verità è stata la mole della torre senza scale, in cui viene tenuta prigioniera Prezzemolina, nonché la presenza di mobili stregati e traditori, che hanno convinto l'artista a scegliere questa storia. Tali elementi hanno sollecitato la fantasia di Sandra Tomboloni, facendole venir voglia di rileggere il tutto con la propria arte. L'opera che ne risulta, quindi, narra la storia ma apre anche uno spiraglio sul mondo immaginario e fantastico dell'artista, sulle sue forme piene di colore e fantasia, sul suo approccio alla vita. Un'occasione importante dunque per la città di Montale, che prova a costruire un ponte tra il suo passato illustre e una visione artistica contemporanea.

L'opera è stata realizzata in ceramica ed anche questo è un elemento nuovo nella carriera artistica di Sandra Tomboloni. E' il primo parto di nuova serie di lavori prodotti dall'artista quest'estate presso il workshop a Civitella Ranieri Center (Perugia) condotto da i ceramisti Rometti .

Una nuova materia dunque; un passaggio importante dal duttile pongo – materiale tradizionalmente amatissimo da Sandra, tanto da identificarne il lavoro con esso - alla più duratura ceramica.

Il progetto è disponibile presso la sede di Arte in erba a Pistoia.